

MEN CHIC

lifestyle maschile

Home

Moda Uomo

Bellezza Uomo

Sport

Hi-tech

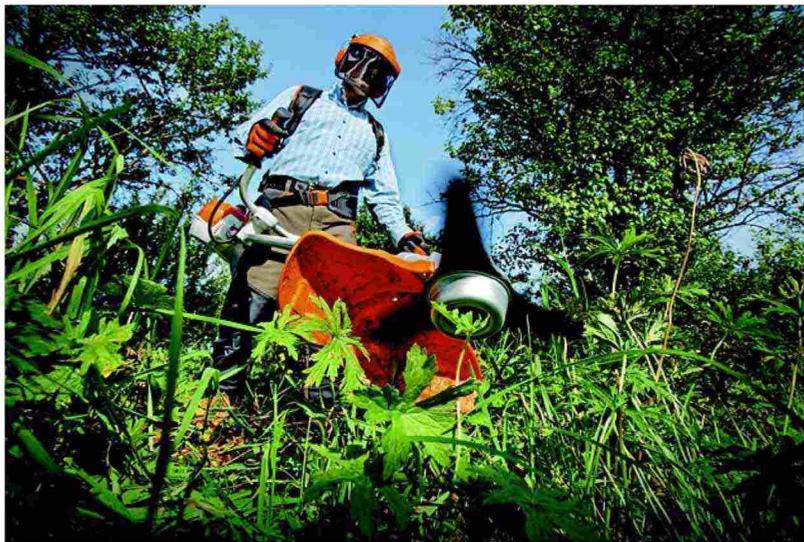
Motori

Gay S

Home | Quale tagliaerba scegliere per il proprio giardino ... |

◀ Previous

Quale tagliaerba scegliere per il proprio giardino: elettrico, a motore, semovente



Il tagliaerba è uno strumento importantissimo per curare prati domestici medi e grandi. Per scegliere il modello giusto è importante aver ben presente estensione e caratteristiche delle proprie aree verdi: ecco quale tagliaerba acquistare.

Sono sempre di più gli italiani che preferiscono curare e mantenere in autonomia i propri spazi verdi. Prati, giardini, campi di proprietà: **fare giardinaggio fai-da-te** è soddisfacente ed è un hobby molto remunerativo. Tuttavia per curare al meglio le aree verdi c'è bisogno di un investimento iniziale per **acquistare tutta la strumentazione necessaria**. Fra gli attrezzi meccanici necessari non può mancare un tagliaerba, specialmente se il prato è abbastanza esteso.

Il tagliaerba serve per evitare che il prato cresca troppo e diventi la casa per insetti o piccoli animali. Essendo un lavoro che va svolto periodicamente, sia durante l'estate che durante l'inverno, è bene **scegliere il modello più adatto alle proprie necessità**. Questa breve guida potrà guidarvi nella scelta.

Tagliaerba tradizionale o semovente?

Non tutti i tagliaerba sono uguali. A differenza di ciò che si crede, esistono anche tagliaerba che annullano la fatica del trascinarsi e rendono più facile la manutenzione del giardino. Sono i **tagliaerba semoventi**, ovvero trainati dallo stesso motore elettrico o a scoppio. Le ruote diventano vere e proprie motrici del macchinario: l'utilizzatore dovrà solo imprimere, tramite il manico, la direzione del taglio e – eventualmente – accompagnare il tagliaerba in salita.

Il modello semovente, venduto anche sull'e-commerce dedicato www.oleomac.it, è una scelta obbligata per **prati di grande estensione o che non presentano un andamento pianeggiante**. Spingere un macchinario abbastanza pesante come un tagliaerba lungo una salita potrebbe essere molto stancante. Specularmente, affrontare le discese potrebbe essere molto pericoloso. I semoventi sono la soluzione ideale in quanto non sono eccessivamente costosi e restituiscono una buona esperienza di taglio.

Tuttavia **se il proprio giardino è pianeggiante e ha dimensioni ridotte, il modello tradizionale è ideale**, in quanto l'ergonomia del macchinario non affatica eccessivamente l'utilizzatore. Si tratta, poi, di risparmiare soldi preziosi sul proprio budget.

Motore o batteria: qual è la scelta migliore?

In molti saranno comprensibilmente affezionati al modello tradizionale di tagliaerba, ovvero con un motore a due o quattro tempi che alimenta il taglio e muove, eventualmente, anche le ruote. A questi modelli si sono affiancati quelli a **batteria ed elettrici**.

I primi sono alimentati da potenti **batterie al litio**, le quali garantiscono comunque un'autonomia di diverse ore per ogni ciclo di carica completo. I secondi, invece, si **collegano alla tradizionale presa di casa 220V e sono alimentati a corrente**: per questi ultimi, ovviamente, l'autonomia è infinita, ma bisogna calcolare bene gli spazi del proprio giardino.

I tagliaerba elettrici non peccano assolutamente sul versante della potenza: sono macchine molto utili e ideali in contesti urbani, in cui i vicini potrebbero essere disturbati dal motore a scoppio. I tagliaerba a scoppio, invece, sono la soluzione classica utilizzata ancora per la cura di grandi spazi verdi come parchi o ville pubbliche. Grazie a un **motore 2 o 4 tempi da 100-150cc**, la macchina ha un'autonomia che – in alcuni casi – può raggiungere 1/3 di ettaro.

Perché è importante la raccolta degli scarti

Dopo aver tagliato l'erba alta è necessario **raccogliere gli scarti**. I tagliaerba di ultima generazione prevedono tre funzioni di raccolta dei residui: la prima è quella del **cesto posteriore**, la più tradizionale e comoda. È importante, in questo caso, scegliere un tagliaerba che abbia un indicatore di cesto pieno, in modo da poterlo svuotare appena è saturo.

La seconda funzione è quella dello **scarico laterale**: il tagliaerba lascerà alle sue spalle una fila ordinata di scarti, in modo da facilitare la raccolta. La terza è denominata **mulching** ed è la più innovativa: la macchina tritura finemente gli scarti e li espelle lateralmente.

L'erba trattata non dovrà essere raccolta, in quanto si decomporrà nell'arco di pochi giorni.

Tag: Hi-tech

Share!

